

VERBALE DEL L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 26 APRILE 2017.

L'anno 2017, il giorno 26 del mese di Aprile, presso l'hotel Tiziano e dei Congressi di Lecce, in conformità alla convocazione regolarmente inviata agli iscritti con nota n. 533 del 14.03.2017, si è riunita l'**Assemblea Generale Ordinaria** degli iscritti della Provincia di Lecce, in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) La parola degli iscritti: proposte e suggerimenti;
- 3) Approvazione Conto Consuntivo Economico 2016;
- 4) Approvazione Bilancio di Previsione 2017;
- 5) Consiglio di Disciplina – Comunicazioni del Presidente;
- 6) Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2017-2021;
- 7) Varie ed eventuali.

Alle ore 18.00 sono presenti il Presidente, Ing. De Fabrizio, e tutti i Consiglieri ad eccezione dell'Ing. Gianluca Gregori, assente per motivi di salute, e circa 400 Colleghi.

1 – RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea portando ai partecipanti il suo saluto e quello di tutto il Consiglio, ringraziando i presenti per la partecipazione e dichiarando subito che l'Assemblea di quest'anno è molto importante in quanto deve concordare le strategie programmatiche dell'anno a venire, considerando anche che l'attuale Consiglio è in scadenza e che n. 8 Consiglieri non possono più ricandidarsi.

Egli prosegue facendo un breve excursus dell'attività svolta e delle iniziative intraprese dal nostro Ordine: in particolare si sofferma sui seguenti argomenti:

“Immobili vincolati” - con una sentenza favorevole -: egli sostiene che il tema è stato ampiamente dibattuto e a volte ci ha visti in contrapposizione anche con le posizioni/tesi del CNI. Dice che le problematiche nascono e sono connesse con le differenze esistenti tra Laurea in Architettura e Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, che spingono a emarginare le competenze dell'ingegnere edile rispetto all'architetto.

“ Docenti universitari ” : relativamente agli incarichi a loro assegnati dagli Enti pubblici egli richiama tal una importante e recente sentenza a favore degli iscritti, dunque un successo per la categoria.

“ Rapporti Ordine e Regione Puglia ” : Egli si sofferma sui rapporti avuti con la Regione Puglia in merito al nuovo regolamento edilizio regionale e i diversi incontri istituzionali avuti e ancora in corso.

“ Commento Sentenza del TAR Veneto – Sez. di Vicenza ” : egli illustra l'importanza per la categoria della Sentenza del Tar Veneto in merito agli immobili vincolati che rappresenta una vittoria per la Categoria.

Continuando a relazionare il Presidente si sofferma sugli aspetti interni dell'Ordine, in particolare sulla normativa della trasparenza, formazione, etc. Da ciò anche l'aumentato carico di lavoro per l'ufficio di segreteria dell'Ordine, e dunque la necessità di rivedere la pianta organica, onde predisporre al meglio ai numerosi impegni presenti e a venire, specialmente ora che l'Ordine ha acquisito ormai l'accreditamento a livello regionale per la formazione: dunque sorge la necessità sempre urgente di nuovo personale.

Altro fatto importante per la categoria è quello di intraprendere l'iniziativa e rafforzare la politica e Rappresentanza della Categoria quale 3° polo sociale e dunque sviluppare le azioni all'interno del CUP (Comitato Unitario Professioni), anche se sino ad ora , continua, la Rete delle Professioni Tecniche non è attecchita e dato i frutti sperati. Quindi, per tentare di far fronte tali problematiche e gli aspetti relativi alla formazione, in seno all'Ordine è nata l'idea di costituire la Fondazione che è nella fase conclusiva e su di essa si punterà presto.

Altro punto importante su quale il Presidente sofferma la sua attenzione è quello della prima Conferenza Internazionale dell'Ingegneria dei Paesi del Mediterraneo intesa come strumento di supporto ai Colleghi che lavorano fuori in quelle aree.

Ultimo punto importante che affronta è quello dei Finanziamenti europei e i rapporti in corso con l'Assessorato regionale al ramo per cercare di sollecitarlo ad accelerare e spendere i finanziamenti giacenti in breve tempo.

Il Presidente termina la sua relazione auspicando un dibattito costruttivo in vista di un percorso che dovrebbe portare al rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

2 – LA PAROLA AGLI ISCRITTI: PROPOSTE E SUGGERIMENTI.

Prende la parola l'Ing. Chirizzi Vincenzo il quale elenca le procedure per poter aspirare alle candidature all'Ordine, ricordando che nell'ultima elezione la comunicazione arrivò tardi. Pertanto anticipa che lui stesso prossimamente si candiderà.

Interviene l'Ing. Farfalla Andrea per dire che nel 2001 lui faceva parte dei giovani iscritti, poi nel 2005 ha partecipato all'elezione ma all'opposizione, ma con garbo. Ritene che i Presidenti ed i Consiglieri si sono mostrati con lui abbastanza corretti, mentre la comunicazione dell'Ordine è rimasta ancora con i problemi di allora e che i giovani colleghi fanno fatica ad inserirsi. Per quanto lo riguarda dice: “ bene venga quindi

l'Associazione ". Il suo slogan è : fare! , perché non si può continuare più come negli ultimi quindici anni in quanto le sfide sono tante e che comunque lui non pensa di candidarsi a consigliere nella prossima tornata elettorale..

Prende la parola l'Ing. Panzera Salvatore che dopo essersi presentato all'Assemblea, dice di essere stato colpito dagli interventi del Presidente e soprattutto sul tema dei finanziamenti, nel cui campo mancano certezze. Parla della sua formazione e del percorso universitario che non sempre assicura un lavoro, per cui propone l'istituzione nell'Università di "una laurea" sul "lavoro"; ed infine propone una convenzione Ordine – Regione per acquisire finanziamenti.

Prende la parola Ing. Stefanelli Paolo il quale, partendo dalla sua esperienza, dice di essere d'accordo con quanto asserito dall'ing. Farfalla Andrea, quindi, a suo parere, occorre portare su quel terreno dei risultati. Continua dicendo che l'Ordine di Lecce ha anche fatto la storia: sui minimi tariffari e sui Crediti formativi; così come la lotta per rafforzare la validità del titolo di studio, quindi continua dicendo: che la Categoria deve dotarsi di un sistema che difenda non solo il titolo, bensì gli interessi della stessa, ossia : creare una "Associazione " all'uopo. Egli richiama il fatto che anni fa si tentò di fare qualcosa per costituire l'Associazione, ma qualcuno ostacolò il progetto o non contribuì allo scopo. Ora, dice: bisogna partire da Lecce per raccordare queste cose lasciate in sospeso e procedere con la creazione dell'Associazione dei professionisti perché c'è bisogno di colmare questo vuoto, la cui assenza ci danneggia: c'è il bisogno dunque di passare alla democrazia partecipata, raccogliendo esperienza e professionalità degli ingegneri. Poi rivolgendosi ai più anziani dice che occorre individuare i nuovi aspiranti consiglieri per le prossime elezioni, affidandosi alla prassi seguita negli altri appuntamenti elettorali. Per ciò che riguarda l'Associazione, organismo diverso dall'Ordine, deve essere una libera adesione degli ingegneri e dunque necessaria a rappresentare i problemi e gli interessi della Categoria. In tale ottica egli propone anche un osservatorio degli ingegneri salentini indispensabile per mettere in rete locale i colleghi e farli partecipare alle attività associative estese su tutto il territorio. Pertanto chiede a tutti di lavorare insieme su questo ampio progetto, nei limiti del possibile, per ciò chiede esplicitamente all'Assemblea di creare una squadra che affronti queste problematiche. Infine, l'Ing. Stefanelli, chiude il suo intervento facendo un appello ai presenti per lavorare e costruire insieme nuove forme di partecipazione.

Prende la parola l' Ing. Prete Antonio il quale fa presente di partecipare all'Assemblea per la prima volta, per cui questa è l'occasione propizia per esprimere il suo pensiero. Rivolgendosi ai giovani dice che stiano attenti a non " farsi fregare " e che è necessario lottare, soprattutto ora che non si riusciti a costruire una struttura politica atta ad affrontare i problemi del lavoro, ecc. Segue da ciò una sua disamina del mondo lavoro dell'ingegnere oggi, mentre ritiene di apprezzare quanto detto dall'ing. V. Chirizzi. In merito poi alle prossime elezioni ordinarie sostiene che è necessario rinnovare tutti e quindici i consiglieri uscenti e farla finita con la continuità, perché nell'Ordine c'è bisogno di un taglio netto ed una nuova ripartenza. Sulla fondazione dice di non essere d'accordo con la costituzione perché è il CNI che deve farsene carico. Si sofferma dopo sui liberi professionisti e sulle loro difficoltà economiche e lo scarso lavoro e che lui personalmente è stato costretto ad andare in pensione anticipatamente. Termina il suo intervento con l'invito ai giovani iscritti di prendere in mano le redini dell'Ordine.

Interviene l'Ing. Micelli Francesco per illustrare la propria esperienza universitaria, soffermandosi sulla formazione dei nuovi ingegneri il cui percorso formativo lo ritiene ora meno qualificante. Pertanto chiede all'Ordine di adottare una visione moderna in tale direzione. In merito alle prossime elezioni chiede di rinnovare il Consiglio, partendo da quanto fin qui hanno e dalle persone che lo compongono. Si augura che terminino i dissapori che già si percepiscono nella categoria ed augura ai futuri Consiglieri di operare con serenità. All'uopo lascia agli atti un documento che qui si seguito viene allegato.

Prende la parola l'ing. Felling Francesca per dire che ha una visione condivisa e partecipata dell'Ordine, per cui il prossimo Consiglio dovrà attuare la partecipazione dal Basso: poiché l'Ordine è fatto da liberi professionisti ma anche da altri, per cui, a suo parere, conviene di più prestare attenzione alle problematiche/contatti della Professione, come il BIM, la Commissione Giovani Ingegneri a supporto del Consiglio dell'Ordine e le relative politiche a favore dei giovani. Ritiene poi giusto recuperare la figura dell'Ingegnere, condividendo il pensiero dell'Ing. A. Farfalla. Si sofferma ancora sugli obiettivi del nuovo Consiglio che per le elezioni prossime ci si dovrebbe attivare per far partecipare quanti più iscritti possibile all'attività dell'Ordine, non solo nell'Assemblea Generale. Termina il suo intervento chiedendo un ricambio generazionale.

Interviene l'Ing. De Giorgi Antonio per evidenziare alcuni punti critici ma innanzitutto ringrazia i presenti i Consiglieri uscenti, mentre ritiene la partecipazione piuttosto scarsa: i Colleghi, dice, dovrebbero sentirsi protagonisti. In passato dice il difetto maggiore è stato di scarsa responsabilità e molto protagonismo, con un Consiglio staccato dai problemi della categoria. Poi si sofferma sull'equità degli incarichi e cita degli esempi, dove alcuni Colleghi ne ricevono parecchi e non perché sono più bravi degli altri, e su questo punto l'Ordine deve interessarsi di più. Cita a tal proposito come ad esempio l'ANAS che dà incarichi diretti per milioni di euro. Ritiene sul punto che ci siano degli strumenti per distribuire gli incarichi suddetti attraverso la rotazione, ecc.. Prosegue parlando della Formazione Professionale strumento fondamentale per essere aggiornati e competitivi, ma purtroppo a quanto risulta a lui insufficiente perché priva di un piano coerente

in tal senso. Introduce e sviluppa poi il suo ragionamento relativo alle fonti energetiche e rinnovabili e la formazione in tali settori, etc con una disamina finale sulle funzioni e problematiche di Inarcassa, argomento per lui ritenuto prioritario.

A tal proposito risponde il presidente facendo presente che, è vero che ci sono delle problematiche da affrontare, ma che lui, insieme ad altri neo Delegati provinciali, stanno cercando di mettere in evidenza le situazioni critiche, affrontandole ove possibile.

Prende la parola l'Ing. Fiore Nicola per portare la sua testimonianza e soffermandosi sul 3° settore, ambito di sua competenza e racconta la propria esperienza ed in particolare in tema di onorari che dice essere veramente irrisori. Poi fa una riflessione sull'importanza di coordinarsi e collaborare col il 1° settore, ritenendo il 3° settore - quest'anno - il più attivo grazie ai giovani presenti i quali possono essere molto utili. Continuando a parlare si sofferma sui crediti formativi (Formazione continua) nel cui ambito la tecnologia è fondamentale, così come la Formazione di Qualità e le Certificazioni di Qualità.

Interviene l'Ing. Mirarco Walter per esporre considerazioni simili a quelle dell'ing. Stefanelli chiedendo alla platea se condivide o meno quelle tesi e di provare ad esprimerle chiaramente in quella sede, ritenendo per ciò necessario attuarle con l'esperienza e l'entusiasmo, assumendosi certe responsabilità e compiti istituzionali. In sintesi l'Ing. Mirarco si dichiara d'accordo su tutto quanto riferito dall'Ing. P. Stefanelli nel suo intervento e chiede una cabina di regia per l'attuazione del progetto.

Prende la parola l'Ing. La Tegola Carola la quale parla dei Giovani chiedendo loro di mettersi in gioco, partecipando in maniera più attiva alla vita dell'Ordine. Fa presente di aver partecipato agli incontro con i giovani iscritti e, purtroppo, ogni volta c'è un ricambio. Infine si sofferma sulla distribuzione dei colleghi nei diversi settori.

Interviene l'Ing. Giuseppe Coluccia il quale fa un breve excursus della sua vita ordinistica ritenendo che negli ultimi venti anni i risultati si sono avuti solo nel settore dell'ingegneri "Civile", per cui occorre aprire anche agli altri due settori (Industriale e dell'Informazione). I programmi elettorali occorre che vengano fatti per valorizzare il ruolo dell'Ingegnere perché oggi- dice - è cambiato tutto, c'è infatti la Formazione Continua e quella a distanza, quindi bisogna dare valore alla firma ed al ruolo dell'Ingegnere. Infine ritiene necessario oggi avere un Ordine diverso dal passato e che non ci sia un uomo solo a dirigerlo: cioè c'è bisogno di essere collegiali.

A questo punto prende la parola il Presidente che, senza rispondere ad ogni singolo intervento, replica e precisa alcuni aspetti su iniziative, lavori impegni svolto dall'Ordine, tra cui gli avvisi pubblici e le tariffe, con un riferimento specifico alle tariffe per Responsabile del Servizio di Prevenzione protezione (RSPP) e agli indecorosi onorari messi a bando dai Dirigenti scolastici. E su questo terreno ci sono state delle vittorie.

Interviene l'Ing. La Tegola Carlo Rodolfo per dire che sarebbe stato formalmente necessario invertire l'ordine del giorno e che i Bilanci andavano messi in rete prima dell'Assemblea. E per quanto riguarda il programma elettorale esso non si può inventare ma va costruito insieme discutendo le tematiche attinenti e sugli obiettivi da perseguire con la partecipazione di tutti.

Prende la parola l'Ing. Congedo per dire che fa parte di quella fascia di ingegneri giovani che dà i 150 euro di quota ma non frequenta l'Ordine, e che conosce Colleghi che non passano più dall'Ordine come la scarsità dei presenti all'Assemblea odierna dimostra, ciò, purtroppo, è una prassi consolidata. Illustra poi la situazione locale del mondo del lavoro che a suo dire è dinamico e presenta occasioni, mentre in tal senso vede l'Ordine chiuso all'interno. Fa in argomento una critica disamina immaginando che se così andranno le cose l'Ordine potrebbe sparire, quindi lancia una sfida ai nuovi Consiglieri dicendo loro che: il nuovo Ordine/Consiglio deve rivolgersi agli ingegneri nella loro totalità e non ai pochi per difendere situazioni personali o particolari.

3 – DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. COMUNICAZIONI/AGGIORNAMENTO.

Prende la parola l'Ing. B. Todisco, Presidente del Consiglio di Disciplina, che si sofferma sulla funzione dello stesso e riferisce che tutti gli aspetti di natura deontologica (segnalazioni, infrazioni al codice deontologico, etc.) sono indirizzate all'ente da lui diretto. Poi passa a leggere alcune note sul codice civile interno in merito alle remunerazioni ... Continuando a relazionare riferisce di alcuni episodi verificatisi durante la sua Presidenza: in particolare commenta due articoli del codice deontologico, ossia: a) subentro nell'incarico a Collega e b) Minimi tariffari.

Terminato il proprio intervento, l'Ing. B. Todisco passa la parola all'Ing. De Fabrizio.

4 – APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ECONOMICO 2016.

A questo punto il Presidente passa la parola al Tesoriere uscente Ing. R. Tangolo, il quale illustra, dandone lettura, il Conto Economico Consuntivo dell'anno 2016.e che qui di seguito viene riportato:

**CONSUNTIVO
2016**

ENTRATE

proventi ordinari

€ 442.460,92

<i>proventi accessori</i>	€	4.714,04
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€	134.467,50
<i>proventi finanziari</i>	€	46,75
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	152.775,82
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	215.962,83
	euro	
Totale	€	950.427,86

USCITE

<i>sede Ordine</i>	€	93.249,28
<i>informazione</i>	€	20.666,21
<i>formazione</i>	€	109.180,44
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€	153.627,34
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€	27.883,27
<i>costi del personale</i>	€	115.250,29
<i>oneri tributari</i>	€	-
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	13.729,00
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>	€	
<i>Istituzione Sportello Fondo Comunitario</i>	€	
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	160.420,19
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	256.421,84
	euro	
Totale	€	950.427,86

ENTRATE

**CONSUNTIVO
2016**

PROVENTI ORDINARI

1/1 - contributo iscritti	€	371.775,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€	5.550,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€	8.880,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€	1.050,00
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€	1.680,00
1/6 - recupero quote	€	53.525,92
	euro	
Totale	€	442.460,92

PROVENTI ACCESSORI

2 - liquidazione specifiche	€	3.213,30
3 - rimborso valori bollati	€	4,00
4 - diritti di segreteria	€	130,00
5/1-2-3-4 - albo, tariffe, fotocopie, rimborsi vari	€	1.366,74
	euro	
Totale	€	4.714,04

PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	€	134.467,50
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni		-
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto		-
	euro	
Totale	€	134.467,50

PROVENTI FINANZIARI

5/6 - interessi bancari	€	46,75
	euro	
Totale	€	46,75

ACCANTONAMENTO T.F.R.	€	152.775,82
------------------------------	---	------------

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA € 215.962,83
euro

TOTALE ENTRATE	€	950.427,86
-----------------------	----------	-------------------

USCITE

**CONSUNTIVO
2016**

SEDE ORDINE

10/1 - fitto sede	€	31.349,11
10/2 - spese condominiali e RSU	€	3.005,95
10/3 - energia elettrica	€	3.946,17
10/4 - telefono	€	3.273,04
10/5 - manutenzione sede	€	22.605,24
10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.)	€	29.069,77

euro
Totale € **93.249,28**

INFORMAZIONE

20/1 - Spazio Aperto	€	110,61
20/2 - circolari e bollettini	€	-
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	-
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	4.428,80
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD norme)	€	7.456,57
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/'87 e D.L. 728/94)	€	-
20/10 - gestione sito istituzionale	€	8.670,23
20/11 - valorizzazione del titolo	€	-

euro
Totale € **20.666,21**

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	101.747,59
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		7.432,85

Totale € **109.180,44**

USCITE

**CONSUNTIVO
2016**

C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA

30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	56.975,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	€	13.402,74
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	73.407,63
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		4.566,17
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg.	€	5.275,80
30/6 - costituzione fondazione	€	-

euro
Totale € **153.627,34**

ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO

40/1 - mobili	€	1.226,82
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	770,42
40/3 - manutenzione macchinari	€	605,10
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio		

cancelleria e materiali d'uso	€	3.770,36
40/5 - testi tariffa professionale	€	-
40/6 - timbri e tesserini	€	1.211,60
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	2.537,60
40/9 - liti e controversie		13.606,10
40/10 - spese postali	€	4.155,27
	euro	
Totale	€	27.883,27

COSTI DEL PERSONALE

50/1 - stipendi	€	64.218,70
50/2 - IRPEF	€	19.239,62
50/3 - contributi previdenziali, etc.	€	31.791,97
	euro	
Totale	€	115.250,29

USCITE

CONSUNTIVO 2016

ONERI TRIBUTARI

60/1 - vidimazioni e bollati	€	-
60/2 - tributi vari	€	-
	euro	
Totale	€	-

CONFERENZA INTERNAZIONALE

CNI		
70/1 - conferenza internazionale	€	13.729,00
		13.729,00

ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI

80/1 -	€	
		-

ISTITUZIONE SPORTELLI FONDO COMUNITARIO

80/2 -	€	
		-

ACCANTONAMENTO T.F.R.

€ 160.420,19

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA

€ 256.421,84
euro

TOTALE USCITE	€	950.427,86
----------------------	---	-------------------

Al temine, interviene ancora l'ing. Giuseppe Coluccia il quale chiede i motivi per i quali sia stato pubblicato solo ieri il Conto Consuntivo Economico 2016, perciò chiede che detto documento venga votato dai soli Consiglieri in quanto lui non lo voterà. Poi chiede di conoscere quanti Colleghi hanno usufruito delle agevolazioni sulla riduzione della quota di iscrizione All'Ordine stabilite dalla precedente Assemblea Generale degli iscritti.

Interviene il Presidente facendo presente che ciò non è stato fatto prima per un disguido e che il nuovo Tesoriere, Ing. Gregori Gianluca, ha avuto un incidente.

Non essendoci altri interventi si passa all'approvazione del conto consuntivo economico 2016 che, messo all'approvazione, l'Assemblea lo approva a maggioranza, con il voto contrario di n. 3 Colleghi e n. 5 astenuti.

A questo punto il Presidente, in assenza del nuovo Tesoriere per motivi di salute, illustra il Bilancio di Previsione 2017.

5 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017.

L'Ing. De Fabrizio, prima di passare a leggere il documento in oggetto, riferisce che i nominativi dei Colleghi morosi sono stati trasmessi al Consiglio di Disciplina. Quindi passa a leggere le varie voci del Bilancio di Previsione anno 2017, sia in entrata che in uscita, punto per punto e che qui di seguito viene riportato:

	PREVENTIVO 2017
ENTRATE	
<i>proventi ordinari</i>	€ 571.240,00
<i>proventi accessori</i>	€ 5.300,00
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€ 101.000,00
<i>proventi finanziari</i>	€ 300,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€ 160.420,19
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€ 256.421,84
	euro _____
Totale	€ 1.094.682,03
USCITE	
<i>sede Ordine</i>	€ 92.500,00
<i>informazione</i>	€ 25.650,00
<i>formazione</i>	€ 130.000,00
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€ 239.000,00
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€ 66.000,00
<i>costi del personale</i>	€ 117.500,00
<i>oneri tributari</i>	€ 150,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€ -
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>	€ 6.000,00
<i>Istituzione Sportello Fondo Comunitario</i>	€ 6.000,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€ 169.000,00
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€ 242.882,03
	euro _____
Totale	€ 1.094.682,03
ENTRATE	
PROVENTI ORDINARI	
1/1 - contributo iscritti	€ 430.000,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€ 6.000,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€ 9.600,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€ 900,00
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€ 1.440,00

1/6 - recupero quote € 123.300,00
euro

Totale € 571.240,00

**PROVENTI
ACCESSORI**

2 - liquidazione specifiche € 3.000,00
3 - rimborso valori bollati € 100,00
4 - diritti di segreteria € 200,00

5/1-2-3-4 - albo,tariffe,fotocopie,rimborsi vari € 2.000,00
euro

Totale € 5.300,00

PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti) € 100.000,00
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni 500,00
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto 500,00

euro

Totale € 101.000,00

**PROVENTI
FINANZIARI**

5/6 - interessi bancari € 300,00

euro

Totale € 300,00

ACCANTONAMENTO T.F.R. € 160.420,19

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA € 256.421,84
euro

TOTALE ENTRATE	€	1.094.682,03
-----------------------	----------	---------------------

USCITE

**PREVENTIVO
2017**

SEDE ORDINE

10/1 - fitto sede € 32.000,00

10/2 - spese condominiali e RSU € 4.000,00

10/3 - energia elettrica € 5.000,00

10/4 - telefono € 3.500,00

10/5 - manutenzione sede € 18.000,00

10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.) € 30.000,00

euro

Totale € 92.500,00

INFORMAZIONE

20/1 - Spazio Aperto € 200,00

20/2 - circolari e bollettini	€	-
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	-
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	5.000,00
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD, norme)	€	10.000,00
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/'87 e D.L. 728/94)	€	250,00
20/10 - gestione sito istituzionale	€	10.000,00
20/11 - valorizzazione del titolo	€	200,00
	euro	<hr/>
Totale	€	25.650,00

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	100.000,00
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		30.000,00
		<hr/>
Totale	€	130.000,00

USCITE

**PREVENTIVO
2017**

C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA

30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	110.000,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	€	20.000,00
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	75.000,00
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		8.000,00
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg. Puglia	€	6.000,00
30/6 - costituzione fondazione	€	20.000,00
	euro	<hr/>
Totale	€	239.000,00

ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO

40/1 - mobili	€	20.000,00
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	9.000,00
40/3 - manutenzione macchinari	€	1.000,00
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	€	5.000,00
40/5 - testi tariffa professionale	€	-
40/6 - timbri e tesserini	€	1.500,00
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	3.500,00

40/9 - liti e controversie	20.000,00
40/10 - spese postali	€ 6.000,00
	euro _____
Totale	€ 66.000,00

COSTI DEL PERSONALE

50/1 - stipendi	€ 65.000,00
50/2 - IRPEF	€ 20.000,00
50/3 - contributi previdenziali, etc.	€ 32.500,00
	euro _____
Totale	€ 117.500,00

USCITE

PREVENTIVO 2017

ONERI TRIBUTARI

60/1 - vidimazioni e bollati	€ 100,00
60/2 - tributi vari	€ 50,00
	euro _____
Totale	€ 150,00

CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

70/1 - conferenza internazionale	€ -

	-

ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI

80/1 -	€ 6.000,00

	6.000,00

ISTITUZIONE SPORTELLO FONDO COMUNITARIO

80/2 -	€ 6.000,00

	6.000,00

ACCANTONAMENTO T.F.R.

€ 169.000,00

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA

€ 242.882,03

€ 309.382,03

TOTALE USCITE	€ 1.094.682,03
----------------------	-----------------------

Non essendoci interventi sul Bilancio di Previsione anno 2017, l'Assemblea lo approva a maggioranza dei presenti, con la astensione di n. 5 Colleghi, e per alzata di mano, come richiesto dagli stessi.

Pertanto, alle ore 20.45 la seduta è tolta.

L. C. S.
Il Consigliere Segretario
F.to: Ing. Donato Giannuzzi

L. C. S.
Il Presidente
F.to: Ing. L. Daniele De Fabrizio)